PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI MEDICINA Sperimentale, SETTORE CONCORSUALE 05D1, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/09 (ART. 18, COMMA 1, LEGGE N. 240/2010)

RELAZIONE RIASSUNTIVA DEI LAVORI SVOLTI

Il giorno 02/12/2016 alle ore 14.00, presso l'Aula Luciani dell'Università di Roma La Sapienza ha avuto luogo la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui al titolo.

La Commissione, nominata con D.R. n. 4149 del 01/12/2016, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Fabio BENFENATI, inquadrato nel settore scientifico disciplinare BIO/09, Università degli Studi di Genova;

Prof. Fiorenzo CONTI, inquadrato nel settore scientifico disciplinare BIO/09, Università Politecnica delle Marche;

Prof.ssa Cristina LIMATOLA, inquadrato nel settore scientifico disciplinare BIO/09, Università degli Studi La Sapienza di Roma.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletto Presidente il Prof. Fabio Benfenati, svolge le funzioni di segretario il Prof.ssa Cristina Limatola.

Il Presidente ha ricordato gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura selettiva:

1) predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell’attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e dell’attività di ricerca scientifica dei candidati, in conformità all’art. 11 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;

2) accertamento in via preliminare che ciascun candidato abbia osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni scientifiche da presentare, eventualmente specificato nell’allegato “A” al bando;

3) valutazione della produzione scientifica, dell’attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e dell’attività di ricerca scientifica dei candidati;

4) formulazione, per ciascun candidato, di un giudizio collegiale sul quale è fondata la valutazione comparativa;

5) valutazione comparativa, sulla base dei giudizi collegiali espressi, e indicazione, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, del candidato selezionato per il seguito della procedura.

Tutto ciò premesso, la Commissione ha predeterminato i criteri e i parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli dei candidati, in conformità all’art. 11 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

**Criteri e parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell’attività didattica e dell’attività di ricerca scientifica dei candidati**

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dai candidati, la commissione si attiene ai seguenti criteri direttivi:

a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;

b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;

c) qualità della produzione scientifica, valutata all’interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell’originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, utilizzando a tal fine, ove
disponibile, la classificazione di merito delle pubblicazioni utilizzate nell’ambito della valutazione della qualità della ricerca consolidata a livello internazionale;

- dislocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari;

- la Commissione si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
  1) numero totale delle citazioni;
  2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
  3) "impact factor" totale;
  4) "impact factor" medio per pubblicazione;
  5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch).

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dai candidati, la commissione si attiene ai seguenti parametri:

- numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità o di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;
- impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica.

Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la commissione ha riguardo dei seguenti aspetti:

- numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- iniziative di promozione di sperimentazioni didattiche o ricerche nell'ambito delle didattiche disciplinari.

Nella valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la commissione tiene in considerazione anche i seguenti aspetti:

- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- conseguito della titolarità di brevetti;
- partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;
- conseguito di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- eventuale attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

La commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettane e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.


Vengono infine collegialmente richiamate le prescrizioni di cui all'art. 5 del bando.
La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall’art. 9, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 31 gennaio 2017.

Il giorno 16 dicembre 2016 alle ore 14 ha avuto luogo la seconda riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all’intestazione per la valutazione della produzione scientifica, dell’attività didattica e dell’attività di ricerca scientifica dei candidati.

Preliminariamente, i componenti della Commissione hanno preso visione dell’elenco dei candidati ammessi e hanno dichiarato che non sussistevano situazioni di incompatibilità tra sé o con i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

I lavori della Commissione si sono svolti mediante accesso al Sistema denominato “concorsi online” predisposto dall’Amministrazione; ogni commissario ha avuto accesso, con proprie credenziali, alla domanda, al curriculum, alle pubblicazioni scientifiche e a tutta la documentazione presentata dai candidati.

Ciascun commissario, pertanto, con le modalità sopra indicate, ha preso visione delle pubblicazioni scientifiche in formato pdf dei candidati, e ha rilevato che tutti i candidati hanno osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni da presentare, eventualmente specificato nell’allegato “A” al bando.

Successivamente la Commissione, attenendosi ai criteri stabiliti nel corso della prima seduta, ha proceduto alla valutazione, sempre con le modalità sopra indicate, della produzione scientifica, dell’attività didattica e dell’attività di ricerca scientifica di ciascun candidato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione ha formulato, per ciascun candidato, un giudizio collegiale di cui all’allegato “A” che fa parte integrante del presente verbale.

Il giorno 16 dicembre 2016 alle ore 17.15 ha avuto luogo, per via telematica, la terza riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all’intestazione per la valutazione comparativa dei candidati, sulla base dei giudizi collegiali espressi, e per l’indicazione del candidato selezionato per il proseguito della procedura.

La Commissione procede alla comparazione dei giudizi collegiali da cui emerge che: (i) tutti i candidati presentano un'ampia e documentata attività scientifica che risulta particolarmente di elevato livello e quantitativamente notevole per i candidati Beretta, Fassio e Sale; (ii) un'estesa e prolungata attività didattica ufficiale in corsi di laurea che è ben documentata per i candidati Codazzi e Fassio, mentre risulta di entità decisamente inferiore per i candidati Beretta e Sale e scarsa per i candidati Marchetti e Marinelli; (iii) la produzione scientifica elaborata dai candidati successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale è particolarmente rilevante per i candidati Fassio, Codazzi e Sale; (iv) la produzione recente come senior author è particolarmente significativa per i candidati Fassio e Sale (v) la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo è massima per il candidato Fassio.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, ha indicato la dott.ssa Anna Fassio quale candidato selezionato per il proseguito della procedura.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

[Signature]

Prof. Fabio Benfenati
ALLEGATO A

Giudizi collegiali sulla produzione scientifica, sull’attività didattica e sull’attività di ricerca scientifica dei candidati:

Candidato: BERRETTA NICOLA


Giudizio:
Il candidato si è occupato di tematiche di neurofisiologia cellulare e neuropatologia riguardanti i meccanismi della trasmissione e plasticità sinaptica a livello dei gangli della base e le cause che inducono neurodegenerazione in modelli sperimentali di patologie del sistema nervoso come malattia di Alzheimer, morbo di Parkinson e epilessia del lobo temporale.
Le tematiche sono solo per la maggior parte congruenti con il settore scientifico disciplinare 05/D1, presentano carattere di originalità e rigore metodologico e mostrano, nelle pubblicazioni presentate, un forte apporto individuale del candidato testimoniato dalla posizione come primo o ultimo autore nella maggioranza dei lavori presentati. La qualità della produzione scientifica è di livello molto buono, con una buona e occasionalmente molto buona collocazione editoriale dei prodotti scientifici in riviste internazionali peer-reviewed e ottimi livelli di indic bibliométrici (33 pubblicazioni totali impattate, di cui 18 a primo nome e 3 a ultimo nome; h-Index Scopus: 20).
La produzione scientifica presentata dal candidato consta di 20 lavori a stampa distribuiti con continuità lungo la carriera scientifica. Le pubblicazioni pertinenti hanno un impatto molto buono all’interno del settore scientifico disciplinare.
L’attività didattica del candidato si limita ad attività seminarielle presso il CdL in Fisioterapia dell’Università di Roma Tor Vergata dal 2012 e a un incarico come professore a contratto per gli insegnamenti di Fisiologia dello Sport e Fisiologia dell’Esercizio per il CdL in Scienze Motorie dell’Università dell’Aquila durante l’AA 2001/02, oltre alla supervisione di alcune tesi di master o di dottorato/specializzazione.
L’attività di ricerca scientifica del candidato include attività di referee per riviste scientifiche internazionali, la partecipazione a comitati editoriali di alcune riviste, alcuni finanziamenti nazionali come PI, short-term fellowships ESF e ETP e la partecipazione ad alcuni convegni nazionali internazionali in qualità di oratore invitato.
La congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell’Ateneo è buona. La produzione scientifica presentata dal candidato successivamente al 2012 (scadenza del bando in base al quale ha conseguito l’abilitazione scientifica nazionale) è limitata a due pubblicazioni presentate.
La commissione, considerati complessivamente i vari elementi di valutazione, esprime collegialmente il seguente giudizio sul candidato: si tratta di un candidato molto attivo e scientificamente maturo e con un livello di produzione scientifica molto buono e un’ottima capacità di guidare un gruppo di ricerca, ma con scarsa esperienza didattica. Buona la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell’Ateneo. Giudizio finale complessivo: molto buono.

Candidato: CODAZZI FRANCA


Giudizio:
Il candidato si è occupato di tematiche di neurofisiologia cellulare e neuropatologia riguardanti l’azione delle citochine proinflamatorie sulla mobilizzazione del calcio intracellulare in neuroni, astrocyti e microglia in numerosi modelli sperimentali di patologie del sistema nervoso centrale
(sclerosi multipla, morbo di Parkinson e di Niemann-Pick, atassia di Friederich e SCA28 e neuroferritinoapatie). Le tematiche sono solo in parte congruenti con il settore scientifico disciplinare 05/D1, presentano carattere di originalità e rigore metodologico e mostrano, nelle pubblicazioni presentate, un chiaro apporto individuale del candidato in 6 lavori come primo autore (dei quali tuttavia 3 non sono congruenti con il settore) e in 3 lavori come senior author. La qualità della produzione scientifica è di buon livello, con una collocazione editoriale buona, e occasionalmente molto buona, dei prodotti scientifici in riviste internazionali peer-reviewed; gli indici bibliométrici sono molto buoni (28 pubblicazioni totali impattate, di cui 5 a primo nome e 4 a ultimo nome; h-Index Scopus: 16).

La produzione scientifica presentata dal candidato consta di 20 lavori a stampa distribuiti con continuità lungo la carriera scientifica. Le pubblicazioni pertinenti hanno un buon impatto all’interno del settore scientifico disciplinare.

L’attività didattica del candidato presso la Facoltà di Medicina dell’Università Vita-Salute S. Raffaele prima come professore a contratto per il corso di Saggi Cellulari e Bioimaging (2003/2013) e in seguito fino ad oggi come ricercatore per i corsi di Fisiologia (CdL in Odontoiatria e Protesi Dentaria), di Basi morfologiche e funzionali del corpo umano (CdL in Igiene Dentale) e di Biologia Cellulare Sperimentale e Bioimaging (CdL in Biotecnologia), oltre alla partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto, supervisione di tesi di master o di dottorato e attività seminariale.

L’attività di ricerca scientifica del candidato include attività di referee per riviste scientifiche internazionali, un finanziamento internazionale come PI, una short-term fellowship HFSP e la partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato.

La congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell’Ateneo è discreta. La produzione scientifica presentata dal candidato successivamente al 2012 (scadenza del bando in base al quale ha conseguito l’abilitazione scientifica nazionale) è buona (7 lavori) con un solo lavoro come senior author.

La commissione, considerati complessivamente i vari elementi di valutazione, esprime collegialmente il seguente giudizio sul candidato: si tratta di un candidato scientificamente maturato e con un buon livello di produzione scientifica, ma che è in via di rapida maturazione per la capacità di guidare un gruppo di ricerca. Buona esperienza didattica. Discreta la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell’Ateneo. Giudizio finale complessivo: buono/molto buono.

Candidato: FASSIO ANNA


Giudizio:

Il candidato si è occupato di neurofisiologia cellulare riguardanti i meccanismi di rilascio di neurotrasmettitore e il ciclo eso-endocitotico delle vescicole sinaptiche ed i suoi principali attori sinaptici in condizioni fisiologiche e le sue alterazioni in modelli sperimentali di patologie del sistema nervoso come epilessia, autismo o ritardo mentale. Le tematiche sono congruenti con il settore scientifico disciplinare 05/D1, presentano carattere di originalità e rigore metodologico e mostrano, nelle pubblicazioni presentate, un forte apporto individuale del candidato presente in 6 lavori come primo autore e in 5 lavori come senior author. La qualità della produzione scientifica è di ottimo livello, con una molto buona e occasionalmente ottima collocazione editoriale dei prodotti scientifici in riviste internazionali peer-reviewed e ottimi livelli di indici bibliométrici (37 pubblicazioni totali impattate, di cui 12 a primo nome e 7 a ultimo nome; h-Index Scopus: 21).
La produzione scientifica presentata dal candidato è costituita da 20 lavori a stampa distribuiti con continuità lungo la carriera scientifica del candidato. Le pubblicazioni sono pertinenti e hanno un ottimo impatto all'interno del settore scientifico disciplinare.


L'attività di ricerca scientifica del candidato include attività di referee per riviste scientifiche internazionali, svariati finanziamenti nazionali (4) e internazionali (1) su base competitiva come PI (escludendo i Progetti di Ateneo), la partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato e/o organizzatore di simposi. Inoltre ha partecipato all'organizzazione del Congresso nazionale della Italian Physiological Society in qualità di membro del comitato scientifico e svolge attività accademico istituzionale come componente della Giunta del Dipartimento di Medicina Sperimentale dell'Università di Genova.

La congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo è ottima. La produzione scientifica presentata dal candidato successivamente al 2012 (scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale) è molto buona (7 lavori) prevalentemente come senior author.

La commissione, considerati complessivamente i vari elementi di valutazione, esprime collegialmente il seguente giudizio sul candidato: si tratta di un candidato scientificamente maturo e con un ottimo livello di produzione scientifica che si estende anche agli ultimi anni, dove ha dimostrato un'ottima capacità di guidare un gruppo di ricerca. Ottima e molto estesa, l'esperienza didattica. Ottima la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo. Giudizio finale complessivo: ottimo.

**Candidato: MARCHETTI CRISTINA**


Giudizio:

Il candidato si è occupato di tematiche di neurofisiologia cellulare riguardanti la modulazione dei recettori nicotinici dell'acetilcolina, l'attività ritmica dei networks spinali, i meccanismi della plasticità sinaptica a livello ippocampale e più di recente i meccanismi dell'iperesecitabilità ippocampale in modelli sperimentali della malattia di Alzheimer. Le tematiche sono in larga parte congruenti con il settore scientifico disciplinare 05/D1, presentano carattere di originalità e rigore metodologico e mostrano, nelle pubblicazioni presentate, un chiaro apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione con circa la metà dei lavori presentati che lo vedono come primo autore (11), ma l'assenza di pubblicazioni come senior author. La qualità della produzione scientifica è di elevato livello, con una buona collocazione editoriale dei prodotti scientifici in riviste internazionali peer-reviewed e buoni livelli di indici bibliometrici (22 pubblicazioni totali impattate, di cui 13 a primo nome e nessuna a ultimo nome; h-Index Scopus: 13).

La produzione scientifica presentata dal candidato consta di 20 lavori a stampa che riguardano in massima parte il periodo di postdoctoral fellow (1999-2011) e in minima parte, con contributi non di pari livello, il periodo successivo (2012-2016, che peraltro include un periodo di congedo per maternità di 6 mesi). Le pubblicazioni del periodo precedente il 2011 hanno un buon impatto all'interno del settore scientifico disciplinare.

L'attività didattica del candidato è limitata alla supervisione di tesi di master o di dottorato e ad attività seminariale e a un incarico di teaching lab assistant presso la New York University nel 2005.
L'attività di ricerca scientifica del candidato include attività di referee per riviste scientifiche internazionali e il recente coordinamento di un gruppo presso l’EBRI di Roma come Junior Group Leader con un finanziamento internazionale e la partecipazione ad alcuni congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato.
La congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell’Ateneo è discreta. La produzione scientifica presentata dal candidato successivamente al 2012 (scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale) non è molto rilevante.
La commissione, considerati complessivamente i vari elementi di valutazione, esprime collegialmente il seguente giudizio sul candidato: si tratta di un candidato scientificamente maturato e con un buon livello di produzione scientifica, ma che non ha ancora dato prova di saper guidare un gruppo di ricerca e ha una scarsa esperienza didattica. Buona la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell’Ateneo. Giudizio finale complessivo: buono.

**Candidato: MARINELLI SILVIA**
Giudizio:
Il candidato si è occupato di tematiche di neurofisiologia e neurofarmacologia cellulare riguardanti l’azione degli oppiacei a livello dei nuclei serotonergici del tronco encefalico e successivamente l’azione degli endocannabinoidi nei nuclei della base e nella neocortecchia e più recentemente sui meccanismi centrali e sulla fisiopatologia del dolore cronico. Le tematiche sono in buona parte congruenti con il settore scientifico disciplinare 05/D1, presentano carattere di originalità e rigore metodologico e mostrano, nelle pubblicazioni presentate, un chiaro apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione con oltre la metà dei lavori presentati che lo vedono come primo autore, e un solo lavoro come senior author. La qualità della produzione scientifica è di elevato livello, con una buona e occasionalmente ottima collocazione editoriale dei prodotti scientifici in riviste internazionali peer-reviewed e buoni livelli di indici bibliomtrici (24 pubblicazioni totali impattate, di cui 12 a primo nome e 1 a ultimo nome; h-Index Scopus: 14).
La produzione scientifica presentata dal candidato consta di 20 lavori a stampa distribuiti con continuità lungo la carriera scientifica. Le pubblicazioni hanno un impatto molto buono all’interno del settore scientifico disciplinare.
L’attività didattica del candidato è limitata alla supervisione di tesi di master o di dottorato ad attività seminariale.
L’attività di ricerca scientifica del candidato include attività di referee per riviste scientifiche internazionali e il recente coordinamento di un gruppo presso l’EBRI di Roma come Junior Group Leader con un finanziamento nazionale e uno internazionale come PI, e la partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato.
La congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell’Ateneo è buona. La produzione scientifica presentata dal candidato successivamente al 2012 (scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale) è buona anche se quantitativamente non molto rilevante (3 lavori, di cui uno come senior author).
La commissione, considerati complessivamente i vari elementi di valutazione, esprime collegialmente il seguente giudizio sul candidato: si tratta di un candidato scientificamente maturato e con un buon e talora ottimo livello di produzione scientifica, ma che è in via di rapida maturazione per la capacità di guidare un gruppo di ricerca. Scarsa l'esperienza didattica. Buona la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell’Ateneo. Giudizio finale complessivo: molto buono.

**Candidato: SALE ALESSANDRO**

Giudizio:
Il candidato si è occupato di tematiche di neurofisiologia integrativa che riguardano le interazioni tra individuo e ambiente e gli effetti dell'arricchimento ambientale sui meccanismi neurochimici cerebrali e sulla plasticità neurale con approccio multidisciplinare che combina tecniche elettrofisiologiche, comportamentali e neurochimiche a modelli sperimentali della patologia umana. Le tematiche sono congruenti con il settore scientifico disciplinare 05/D1, presentano carattere di originalità e rigore metodologico e mostrano, nelle pubblicazioni presentate, un forte apporto individuale del candidato in 6 lavori come primo autore e in 9 lavori come senior author. La qualità della produzione scientifica è di ottimo livello, soprattutto nel periodo in cui il candidato era postdoctoral fellow nel gruppo del prof. Maffei, con una collocazione editoriale molto buona e occasionalmente ottima dei prodotti scientifici in riviste internazionali peer-reviewed; ottimi gli indici bibliometrici (37 pubblicazioni totali impattate, di cui 12 a primo nome e 9 a ultimo nome; h-Index Scopus: 21). Non si rilevano lavori relativi alla sua esperienza all'estero.

La produzione scientifica presentata dal candidato consta di 20 lavori a stampa distribuiti con continuità lungo la carriera scientifica del candidato. Le pubblicazioni pertinenti hanno un ottimo impatto all'interno del settore scientifico disciplinare.

L'attività didattica del candidato è rappresentata da un'esperienza di professore a contratto per il Corso in Fisiologia e Elementi di Fisica per il CdL in Scienze Motorie dell'Università di Pisa (2014/16) e per il Corso di Environmental experience and brain plasticity del CdL magistrale in Neuroscienze (2016), oltre che dalla supervisione di tesi di master o di dottorato e da attività seminariale.

L'attività di ricerca scientifica del candidato include attività di referee per riviste scientifiche internazionali, la partecipazione a comitati editoriali di alcune riviste (ivi incluso il ruolo di Review Editor per la rivista non impattata Frontiers in Cellular Biochemistry), alcuni finanziamenti nazionali (2) e internazionali (1) su base competitiva come PI (escludendo i Progetti di Ateneo), la partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato e/o organizzatore di simposi. Ha inoltre conseguito alcuni riconoscimenti nazionali per attività di ricerca, incluso il premio SIF.

La congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo è buona. La produzione scientifica presentata dal candidato successivamente al 2012 (scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale) è molto buona (8 lavori) prevalentemente come senior author.

La commissione, considerati complessivamente i vari elementi di valutazione, esprime collegialmente il seguente giudizio sul candidato: si tratta di un candidato scientificamente maturo e con un ottimo livello di produzione scientifica che si estende anche agli ultimi anni, dove ha dimostrato un'ottima capacità di guidare un gruppo di ricerca. Buona, ma limitata, l'esperienza didattica. Buona la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo. Giudizio finale complessivo: molto buono/ottimo.
PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE, SETTORE CONCORSUALE 05D1, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/09 (ART. 18, COMMA 1, LEGGE N. 240/2010)

Il sottoscritto Prof. Fiorenzo Conti nato a Villerupt (Francia) il 13 agosto 1955, componente della Commissione giudicatrice della procedura selettiva volta al reclutamento di un professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Medicina Sperimentale, settore concorsuale 05D1, settore scientifico disciplinare BIO/09, dichiara con la presente di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla stesura della relazione finale relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale a firma del Prof. Fabio Benfenati, presidente della Commissione giudicatrice.

16 dicembre 2016
PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE, SETTORE CONCORSUALE 05D1, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/09 (ART. 18, COMMA 1, LEGGE N. 240/2010)

La sottoscritta Prof.ssa Cristina Limatola, nata a Roma il 3 ottobre 1965, componente della Commissione giudicatrice della procedura selettiva volta al reclutamento di un professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Medicina Sperimentale, settore concorsuale 05D1, settore scientifico disciplinare BIO/09, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla stesura della relazione finale in data odierna relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale a firma del Prof. Fabio Benfenati, presidente della Commissione giudicatrice.

DATA 16 dicembre 2016

[Signature]